

su una larghezza di 10^m impediscono che questo canale ingrossando asporti la ghiaia che forma il guado; oltre havvi greto poco esteso e sponda sinistra mal definita. Un battellaccio sconnesso trovasi presso il guado.

Roggia Cividina o di Povoletto. — Vien estratta dal Torre nel sito ove si estraggono le rogge di Udine, — pag. 59 — e passa per Savorgnano, Belvedere, Marsura, Torriani, ecc. (ben indicata sul 75,000). A Marsura si deriva da quella il rivolo di Remanzacco, il quale a sua volta manda un terzo dell'acqua verso la frazione di Salt. La portata minima, che all'origine è di 400 litri, si riduce a Cerneglons a 300 litri, ove si disperde fra le ghiaie del torrente Malina.

Torrente Cornappo. — La testata del Cornappo è formata dal ventaglio di ruscelli, i quali solcano i fianchi meridionali del Gran Monte e di M. Maggiore. Riunitosi appena al R. Monteperta, che qui gli apporta il maggior tributo d'acqua, il Cornappo corre sino a Torlano, ove può dirsi incominci il suo brevissimo corso nel piano, in letto piuttosto angusto, di 8-10^m, cosparso di massi rocciosi, fra sponde quasi ovunque facili a praticarsi. La sua valle, abbastanza larga a Debelis, fra le confluenze del R. Deopologo e del R. Gorgone, ove stendonsi sulle due sponde striscie piane coltivate, si restringe alquanto dopo quest'ultimo punto, e per breve tratto a monte di Torlano si rinserra in strettissima gola. Sovrastano in destra il ripido versante di monte Zuogna — rotto, solcato da numerosi borri, rivestito di magri pascoli, raramente boscoso, ovunque transitabile — ed i fianchi nudi, rocciosi verso la sommità, a boschi e pascoli verso il basso, ovunque ripidissimi, però quasi ovunque percorribili, della dorsale con cui lo Zuogna si attacca al massiccio di M. Bernadia. È accompagnata in sinistra dai versanti occidentali degli sproni che, staccandosi dal contrafforte principale di M. Maggiore, scendono fra Cornappo e Gorgone, fra